



**Segreteria Provinciale
Via L. Rizzo, 18 - Catania**

Tel 095.322538 fax 095.321906

E-mail sab.ct@fabi.it

www.fabicatania.it

COMUNICATO SINDACALE

I lavoratori dell'Unità Legale di Catania di Intesa Gestione Crediti, hanno preso atto con sgomento di essere, unitamente a quelli della U.L. di Reggio Calabria, gli unici in Italia a non conoscere ancora il proprio destino.

Invero, all'indomani dell'incontro tenutosi in data 12 ottobre 2005, è risultata chiara la volontà di realizzare un'operazione connotata da una manifesta ed intollerabile **disparità di trattamento** tra i lavoratori e le reazioni, in proposito, sono state – e non poteva essere altrimenti – diametralmente opposte.

E' dato di registrare, infatti, la composta soddisfazione di quanti, facendo parte di Unità Legali oggetto di chiusura, hanno "toccato con mano" (ancorché ad oggi senza alcuna ufficialità) la riallocazione/allocazione in Banca Intesa o, comunque, in Società del Gruppo, contrapposta allo sconforto di tanti, presunti *privilegiati*, chiamati a far parte di una operazione dai contorni sempre più incerti e, talora, inquietanti, per il solo fatto di prestare servizio presso Unità Legali **al momento** necessarie alla nuova società per realizzare il proprio business.

E Catania ??? Unitamente alla Unità di Reggio Calabria, sarà oggetto di "accorpamento", senza che a tutt'oggi possano conoscersi le esatte modalità di realizzazione di questa "particolare" soluzione.

Alla luce di tutto quanto sopra, il lavoratori dell'Unità Legale di Catania sentono *l'esigenza di invocare nuovamente con estrema forza **la vigenza dell'accordo del 13 aprile 2001** e, quale priorità imprescindibile, il riconoscimento a tutti i dipendenti di IGC del **diritto di opzione** tra il passaggio in Castello e il riassorbimento in Banca Intesa (soluzione, quest'ultima, che appare la più "gradita" ai lavoratori di Catania).*

Sollecitano le assemblee di tutte le Unità Legali e tutte le sigle sindacali al fine di battersi per far valere le suddette prerogative della validità dell'accordo del 2001 e del diritto di opzione.

Auspicano che le aziende si adoperino affinché venga immediatamente sciolta ogni riserva sull'assetto che si intende dare alla nuova società per quanto concerne le Unità di Catania e Reggio Calabria, **ferma restando la facoltà di scegliere il rientro nel Gruppo Intesa sia ai dipendenti della U.L. accorpante che per quelli della U.L. accorpata.**

Il tutto con la necessità che la vicenda venga definita prima del recapito delle lettere di conferimento alla Castello, anche al fine di consentire ai lavoratori interessati di potersi attivare, in qualsiasi sede, per la tutela dei propri diritti.

FABI – Segreteria Provinciale – Catania
Per i lavoratori di IGC – U.L. Catania

Catania, 25 ottobre 2005